

DELPRESENTE – ore 21.00*Mercoledì 28 aprile 2021***POLVERE**

di Pierfrancesco Nacca

con Andrea Lintozzi, Marina Lupo, Pierfrancesco Nacca, Claudio Spadaro
regia Giulia Paoletti

Compagnia Cesare Giulio Viola



C'è un mostro che dorme indisturbato, accovacciato su un fianco, imponente, sbuffa continuamente, di notte e di giorno.

È un'ombra inafferrabile e inarrestabile, una mano nera che copre l'intera città di Taranto. Una piaga che accomuna il destino di molte famiglie. Ha nome di donna, probabilmente di origine etrusca, un tempo i romani chiamavano con il suo nome l'Isola d'Elba: ILVA.

ILVA, in altre parole, significa ferro, in altre ancora morte. Un vero e proprio Olocausto nella città di Taranto, solo negli ultimi sei anni ci sono stati 11.550 morti, una media di 1.650 morti l'anno. Lavoro o salute? Questo è il grande interrogativo che da anni affligge il popolo tarantino che adesso è convinto più che mai: "noi l'industria non la vogliamo".

Polvere è il pretesto per raccontare dal punto di vista di una famiglia tarantina, gli effetti che la grande acciaiera (ILVA) provoca ai danni della città di Taranto e dei suoi abitanti. La famiglia Cataldo è composta da Mimmo, Marina e il figlio Piero, insieme vivono nel quartiere Tamburi a ridosso dell'impianto siderurgico.